



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI 21 Marzo 2019
LE COLLINE MORENICHE DI CUSTOZA**

PARTENZA h. 8.45 PARCHEGGIO B STADIO

SOSTA CAFFE' LIBERA

Ci si dirige verso Custoza dove si parcheggia nel parcheggio sottostante la chiesa.

Il percorso inizia passando davanti alla chiesa e, superata la corte Valbusa, scende nella Valle dei Mulini, modellata dalle acque in epoca glaciale, nella quale scorre con ampie curve il fiume Tione.

Lungo il percorso, tipico di queste colline con dolci sali-scendi e tratti pianeggianti, si incontrano diverse corti rurali come la corte Molini, la Marognalonga e la Sgaripola.

Attraverso il "tunnel dell' amore", stradina alberata percorsa su ambo i lati da gorgoglianti ruscelletti, si giunge alla Guastalla Nuova, splendida villa del XV secolo. Nei prati circostanti sarà facile incontrare dignitosi signori che giocano a golf, dato che la sede del loro circolo occupa alcuni locali della villa.

Si sale ora dolcemente per arrivare in loc.tà S.Rocco di S.Giorgio in Salici dove fare la sosta per il pranzo (anche al sacco) presso il ristorante "Al Bersagliere-dal Cionca" (tel.045 7190089).

A discrezione degli accompagnatori si fa ritorno alle macchine per altro percorso.

Difficoltà: E Dislivello: mt. 300 - tempi di percorrenza h 4 e 1/2

OBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia, consigliati i bastoncini.

Accompagnatori:

PERLATO MARA cell. 3479701512 – Benedetti Domenico

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.